



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Territoriale del Lavoro di Roma

Ufficio Relazioni con il Pubblico

COMUNICATO STAMPA

**RISULTATI DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA DEL SERVIZIO ISPEZIONE LAVORO DELLA
DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI ROMA
ANNO 2011**

E' giusto e doveroso parlare del fenomeno infortunistico nei luoghi di lavoro, guai a non farlo; ma lo è altrettanto per le attività di contrasto, di prevenzione e di ripristino delle legalità, poste in essere dai Servizi Ispettivi.

Nel territorio di Roma e provincia non sono pochi gli ambiti ed i settori del mondo del lavoro che presentano forme di illegalità: si va dal caporalato agli appalti illeciti di manodopera, dall'impiego dei minori a quello dei clandestini, dalle diverse forme di simulazione a quelle di totale occultamento dei rapporti di lavoro.

Nell'anno 2011, l'azione di contrasto contro questi fenomeni posta in essere dai Servizi ispettivi della **DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI ROMA** e del **NUCLEO CARABINIERI ISPETTORATO DEL LAVORO**, parte della quale è stata svolta in congiunta con organi di altre Amministrazioni (Istituti previdenziali, Guardia di Finanza, Polizia Municipale, Carabinieri, soprattutto Polizia di Stato), ha prodotto risultati di tutta evidenza.

Le aziende ispezionate nel territorio di Roma e Provincia sono state 6.599. I lavoratori interessati alle irregolarità riscontrate sono stati 5.107, tra questi ben 2.076 sono risultati occupati completamente in nero, cioè privi di tutela previdenziale, assicurativa e prevenzionistica. Nell'ambito di questa platea di lavoro irregolare sono stati denunciati all'A.G. i responsabili di n. 55 rapporti di lavoro instaurati con cittadini extracomunitari in stato di clandestinità e di n. 66 rapporti di lavoro con impiego irregolare di minori. Per la tutela della gestanti e lavoratrici madri sono stati effettuati n. 678 accertamenti. Di notevole entità è stata l'adozione dei Provvedimenti di sospensione, uno strumento posto a contrasto del lavoro sommerso per il ripristino della legalità: nell'anno 2011 sono state sospese n. 526 attività imprenditoriali per l'impiego di lavoratori i nero. Le ipotesi di reato comunicate all'A.G., sempre riferite all'anno 2011, sono state complessivamente 1690. In materia di tutela della salute dei lavoratori sono state riscontrate n. 1079 violazioni.

Per questi ed altri fenomeni di irregolarità sono state introitate sanzioni amministrative di importo pari ad € 4.854.715,00 di cui € 1.667.082,00 per illeciti penali. In materia previdenziale ed assicurativa sono stati recuperati contributi e premi per un importo pari 9.759.521,00 €.

Tutto questo è stato possibile grazie ad un'attenta attività di intelligence che ha permesso di individuare i settori con maggiori criticità, con un'alta frequenza di interventi ispettivi nelle ore notturne e nei fine settimana, ma anche e soprattutto alla professionalità ed al forte impegno del personale ispettivo e del nucleo carabinieri della D.T.L. di Roma.

Vale la pena infine aggiungere che in media ogni ispettore del lavoro ha procurato, in termini di sanzioni e recuperi contributivi, un importo pari a € 176.000,00; non è poco, soprattutto se si considera che un ispettore del lavoro costa allo Stato solo 25.000 € ca. all'anno.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI ROMA

Via Maria Brighenti, 23 00159 - Roma

E-mail: Dpl-Roma@lavoro.gov.it

WEB: <http://www.lavoro.gov.it/lavoro/dpl/rm>